

La riconversione dell'apparato industriale nella nostra regione

Per evitare gli errori del passato

Ristrutturazione economica e rapporto col territorio

La questione della ristrutturazione industriale, per la quale il nostro partito ha lanciato 10 giornate di impegno...

Ecco: da queste precisazioni ci sembra che emergano gli aspetti regionali, e quindi anche unitari del problema della ristrutturazione industriale...

La crisi congiunturale

Prima di tutto: esistono aspetti di questo genere, cioè regionali, territoriali, della ristrutturazione industriale? E se esistono: quali sono e quale peso possono avere?

Ecco: gli aspetti regionali ed umbri della ristrutturazione industriale sono strettamente collegati ad una corretta lettura del processo di ristrutturazione industriale...

I tre punti sindacali

Per questo noi siamo strettamente interessati ai tre punti fissati dal sindacato: aumento dell'occupazione...

Posto così il problema la mobilitazione e la lotta per una giusta linea diventa una questione precisa: un appuntamento che i lavoratori e tutta la società umbra non possono perdere.

Lodovico Maschiella

Rilevato nel corso di una riunione di amministratori dalla Lega per le autonomie locali

Il debito pro-capite in Umbria al di sotto di quello nazionale

Gli impiegati di enti pubblici sono 11 ogni mille abitanti contro i 13 di Roma - Questi dati inseriti nel contesto generale della situazione nelle amministrazioni pubbliche - Intervento del compagno Goracci

PERUGIA, 25. «Umbria: 780.000 abitanti, 8.500 dipendenti pubblici (solo il Comune di Milano ne ha 56.000), un debito pro-capite di 410.000 lire (quello medio italiano è di 563.000) mentre a Roma raggiunge il milione...

liare della provincia di Perugia. I dati riportati sono stati introdotti nel più ampio discorso sulla situazione degli enti locali umbri che in questi giorni è stato al centro di scansioni e polemiche...

«E' utile sapere indicare con chiarezza nei bilanci di previsione i tempi di realizzazione delle opere, le spese, le difficoltà, le scadenze, gli investimenti e quindi le spese produttive. Dare modo così ai cittadini di conoscere la reale situazione e di partecipare al controllo dell'esecuzione».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

Mercoledì il nuovo incontro tra la Giunta e la direzione aziendale

Urge il rispetto di tutti gli impegni per la «Terni»

La riunione con i parlamentari comunisti e il documento dei delegati del DCC hanno riproposto la centralità della vertenza

TERNI, 25. Si svolge martedì un nuovo incontro fra la direzione aziendale della «Terni» e una delegazione della maggioranza della giunta...

le, perché alla «Terni» siano assicurate prospettive di sviluppo. Sui sviluppi della situazione nella maggiore azienda umbra, il compagno Mauro Paci, segretario della Camera del Lavoro di Terni...

«Non voglio fare valutazioni sul modo con cui questa azienda è cresciuta e si è sviluppata, quello che è certo però è che dobbiamo avere subito delle risposte per il DCC, la finanziaria, la federazione perché è troppo facile nascondersi dietro fatti accaduti in passato».

Incendio alla pretura di Città di Castello

CITTA' DI CASTELLO, 25. Un incendio si è sviluppato ieri sera a tarda ora per cause non ancora precisate, nella prefettura di Città di Castello dove, da qualche tempo, sono in corso lavori di ripristino e di trasferimento di alcuni uffici.

«Chiediamo inoltre il rispetto degli accordi, degli impegni presi. Si parla tanto in questi giorni del deficit, che è astronomico, ma l'aspetto più grave di cui dobbiamo tenere maggior conto è il discorso sulla prospettiva, quale ruolo di questa azienda nello sviluppo di Terni».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

Vita, umori, caratteristiche, di una città, nei suoi luoghi di ritrovo

L'atmosfera di «Perugia by night»

Il centro storico è il punto d'incontro di centinaia di giovani studenti italiani e stranieri - A passeggio tra le 21,30 e le 23 - I bar altrettanto «campioni sociologici» - Il problema del tempo libero - Pochi gli spettacoli teatrali

PERUGIA, 25. «D'accordo, ci vediamo in centro» e il programma per la serata è quasi completamente deciso. Corso Vannucci e le «scatole» sono i riferimenti precisi che regolano parte della vita notturna di Perugia.



«D'accordo, ci vediamo in centro» e il programma per la serata è quasi completamente deciso. Corso Vannucci e le «scatole» sono i riferimenti precisi che regolano parte della vita notturna di Perugia.

La Perugia medioevale era strutturata per rioni, quella notturna si è mossa in un altro spazio. Ad ognuno il suo L'uscita serale ha regole ferree che vanno rispettate. Del resto in ogni luogo di incontro serale, ma a Perugia la cosa è più marcata. Al centro del centro sono altrettanto «campioni sociologici» per il «carattere» dei frequentatori abituali. I caffè possono essere organizzati in termini vagamente stereotipati, in diverse categorie in base al grado di coesione politica e comportamentale degli

abituali frequentatori. Le sfumature di ritrovo sono ampie, ultimamente è aumentato il «grado di indifferenza» nelle preferenze dei frequentatori, ma la classificazione è ancora attuabile. La zona nord, piazza Dante, si dirà che è tradizionalmente «gramsciana» e dall'antica origine socialista pre-svolta del Livorno! Ma anche questo non basta perché ana-

lizzando più in profondità si nota come l'angolo delle «scatole» sito tra i due bar sia anch'esso un luogo di ritrovo. Vi sedono sovente, giovani e pensosi, impegnati da anni in difficili elaborazioni politiche incompatibili con lo spesso frivolo chiacchiere fatte nei bar. Scendendo poi verso corso Vannucci, quasi contrapposto c'è il «famigerato» Centrale.

«Manovranza nera e torvi gerarchi si aggirano tra le tinte scure interne». In effetti una volta era il ritrovo degli «scatolati» (anche se stupidamente pericolosi) neofascisti locali o almeno tale era la «nomina».

«Manovranza nera e torvi gerarchi si aggirano tra le tinte scure interne». In effetti una volta era il ritrovo degli «scatolati» (anche se stupidamente pericolosi) neofascisti locali o almeno tale era la «nomina».

Sui problemi della formazione professionale

Domani si esaminano i 2 progetti di legge

Il primo disegno presentato dal PRI, il secondo unitariamente da PCI, PSDI e PSDI - Iniziative di grande rilevanza politica - Gravi ritardi governativi

Domani (alle ore 16, a palazzo Donini) arrivano al momento partecipativo le due proposte di legge sulla formazione professionale presentate dal consiglio regionale, una repubblicana e l'altra unitariamente redatta da PCI, PRI e PSDI.

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

Terni - Convocati commercianti e sindacati

Iniziativa del Comune per calmierare il prezzo della carne

Gli pronti alcune proposte dell'assessorato al commercio - Ricorrere alle scorte dell'AIMA

L'assessore al Commercio e ai Problemi economici, Mario Benvenuti ha convocato per venerdì 1. ottobre, alle ore 10, presso la residenza municipale di Palazzo Spada, una riunione alla quale sono state invitate le associazioni dei commercianti, la Confesercenti, la Federazione sindacale unitaria e le Segreterie provinciali CGIL-CISL-UIL, la Federazione provinciale cooperativa e mutua e l'Unione delle cooperative.

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

Terni - In preparazione della conferenza di organizzazione

Attivo provinciale CGIL sui contratti

TERNI, 23. Si è tenuto questa mattina l'attivo provinciale della CGIL per discutere i problemi della gestione dei contratti e della preparazione della conferenza di organizzazione del settore.

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

L'UNIVERSITA' dotata di autonomia assicurata dal Ministero della Pubblica Istruzione, con il compito di esercitare la ricerca scientifica e la formazione dei quadri a più elevato livello di specializzazione.

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

Gianni Romizi

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».

«Dobbiamo avere il coraggio, buttarsi dietro le spalle contrasti che in un momento come questo ci farebbero perdere di vista gli obiettivi che il movimento si è dato su questa questione non renderebbe un bilancio serio all'azienda e all'economia ternana».